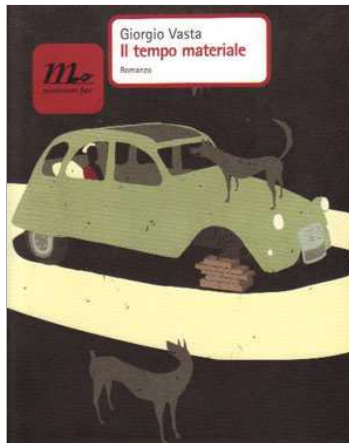




## LibriDine: Il Tempo Materiale, un Viaggio negli anni Settanta per Evocare gli Spettri della Lotta Armata

23 Novembre 2009



**Il tempo materiale**, romanzo d'esordio del palermitano (e torinese d'adozione) **Giorgio Vasta**, pubblicato da **minimum fax**, è un libro **ambizioso e paradossale** che indaga sulla lunga notte alla fine degli anni Settanta attraverso le parole - e non solo - di **tre ragazzini che incredibilmente decidono di creare una cellula terroristica**.

**Nimbo, Raggio, Volo**, questi sono i nomi di battaglia dei tre, infervoratissimi ma a modo loro lucidissimi. **Mettono al bando l'ironia**, nemico numero uno, e scelgono di rischiare di rendersi ridicoli **adottando toni, linguaggi e infine metodi della lotta armata**. Vivono in una Palermo vista attraverso gli occhi di Nimbo, **io narrante dotato di una sensibilità spaventosa** che lo porta a **rifiutare la sua condizione** poco più che infantile, a innervarsi di un rifiuto cosmico ontologico. Una città postatomica, la sua Palermo, bombardata, devastata, appestata, gli uomini come zombi avanzano a passo stanco tra le macerie. **Dell'umanità** che li circonda Nimbo, Raggio e Volo **odiano tutto**, persino il linguaggio comune, il dialetto, basso, sporco, ammalato di quella stessa malattia che sta facendo implodere il mondo su se stesso.

«Tu non sai percepire ciò che è fertile, dice, e che ciò che è fertile è una responsabilità. Passi il tempo costruendo forme, alfabeti posticci, pensando alle parole», gli dice il «piccione preistorico», che va a comporre **una galleria di grilli parlanti, di animali ammorbati, sciancati, spelacchiati che danno voce alla coscienza di Nimbo**. Ma Nimbo, e i suoi due amici, hanno scelto. Per comunicare tra di loro creano un **codice grottesco** fatto di gesti e balletti, si addestrano, pianificano, trovano un covo e **passano all'azione**. La **violenza** diventa il loro vero linguaggio, ma i miseri obiettivi di tre ragazzini-demoni non potranno essere altro che **obiettivi scolastici. Dapprima l'edificio, poi le**

**persone**: un compagno, il più indifeso, insignificante debole bambino invisibile della classe.

*Il tempo materiale* è la **storia cupa e iper-realistica di una stagione nella quale in troppi decisero di mettere al bando l'ironia, di consegnarsi a un linguaggio magico** che credeva di alterare la realtà con parole che inevitabilmente si sarebbero **macchiate di sangue**. Una stagione nella quale forse su tutto è mancato il tempo materiale per amarsi, sfiancata da un proliferazione di sillabe senz'anima, fredde, agghiaccianti, deliranti.

Forse per qualcuno *Il tempo materiale* sarà lettura ostica, con pochi dialoghi e una voce ossessiva, ma da un altro lato questo volume rappresenta l'ennesima prova che nella **letteratura italiana contemporanea** qualcosa si muove; e basta scandagliare la superficie (senza sforzarsi eccessivamente, visto il successo che ha avuto quest'opera, in Italia e all'estero) per imbattersi in **romanzi problematici ma affascinanti, che non si spaventano di affrontare grandi storie né di affrontare la sfida di uno stile denso, complesso, originale**.

*Il tempo materiale*  
Giorgio Vasta  
minimum fax, 2008  
pp. 311, euro 13,00

**ANGELO ORLANDO MELONI - LEGGI ALTRE RUBRICHE DELLO STESSO AUTORE**

Testata giornalistica on-line "siracusanews.it"  
Reg. n°05/08 al Tribunale di Siracusa in data 20/04/2008

Copyright © 2009

Direttore Responsabile: Liana Santoro  
Editore: Siracusa News Srl

[Condizioni generali](#) | [Informazioni legali](#) | [Privacy](#) | [Contattaci](#) | [Lavora con noi](#) | [Credits](#) | [Quotidiani](#)